FONDAZIONE
MARGUERITE
ARP

agosto 2025

COMUNICATO STAMPA

La Fondazione Marguerite Arp è aperta tutti i pomeriggi durante il Locarno Film Festival

Dal 6 al 16 agosto è possibile visitare la mostra

LISSITZKY, ARP E GLI ISMI DELL'ARTE, 1925

ogni giorno dalle 14 alle 17.
La domenica lo spazio espositivo è aperto come sempre dalle 14 alle 18.

Appuntamenti speciali
giovedì 7 agosto: meet the curator. Presenza della curatrice Simona Martinoli nella sala espositiva.
sabato 9 agosto e mercoledì 13 agosto: apertura straordinaria della Casa-atelier dalle 14 alle 17. Negli spazi di soggiorno sono esposti i piani dell'edificio museale progettato da Gigon Guyer Partner Architekten AG e una rassegna delle mostre realizzate dal 2015 al 2024.

Nel 1925 gli artisti El Lissitzky (1890-1941) e Jean/Hans Arp (1886-1966) pubblicano il libro *Die Kunstismen*, *Les ismes de l'art, The Isms of Art*, una rassegna delle avanguardie artistiche dal 1914 al 1924. A 100 anni dalla pubblicazione, che per la prima volta ha tentato di storicizzare i grandi movimenti artistici e i loro protagonisti attraverso una grafica moderna e ancora attuale, la Fondazione Marguerite Arp dedica una mostra agli *Ismi dell'arte* e al soggiorno in Svizzera (a Locarno e ad Ambrì) dell'artista russo El Lissitzky nel 1924-25.
L'esposizione presenta dipinti, rilievi, collage, disegni e fotografie di protagoniste e protagonisti delle avanguardie storiche trattati nel volume *Die Kunstismen*. Gli "ismi" scelti – dal dadaismo all'astrattismo o al simultanismo - sono il riflesso delle presenze nella collezione della Fondazione e della rete di amicizie di Jean, Sophie e Marguerite Arp. Le opere esposte sono accompagnate da riviste d'avanguardia, fotografie e documenti in parte inediti.

Mostra a cura di Simona Martinoli

La mostra è accompagnata dal volume *El Lissitzky in Svizzera 1924-25 / Jean Arp / Gli ismi dell'arte*, a cura di Mario Lüscher e Simona Martinoli, Locarno / Winterthur: Fondazione Marguerite Arp / Edition Tincatinca, 2025, 128 p. ISBN 978-3-9525344-4-1. Pubblicazione in offerta speciale CHF 18.- / Eur 18 ~~(CHF 25.- / Eur 25)~~

Jean / Hans Arp (16.9.1886 Strasburgo – 7.6.1966 Basilea)
Dal 1904 al 1908 frequenta le scuole d'arte a Strasburgo e Weimar, come pure l'Académie Julian a Parigi. Nel 1909 si trasferisce a Weggis, dove partecipa alla fondazione del gruppo d'avanguardia Der Moderne Bund. Allo scoppio della guerra, fugge a Parigi e nel 1915 si rifugia in Svizzera, dapprima ad Ascona poi a Zurigo, dove incontra l'artista Sophie Taeuber (1889-1943), che sposa nel 1922. Nel 1916 è tra i fondatori del movimento Dada a Zurigo. Artista e poeta, pubblica raccolte di poesie, tra cui *Der Pyramidenrock* (1924), ed espone i suoi *objet-relief* alla prima mostra dei surrealisti alla Galerie Pierre a Parigi nel 1925. L'anno successivo acquisisce la cittadinanza francese. Nel 1929 gli Arp si trasferiscono a Clamart presso Parigi dove fanno parte di gruppi d'avanguardia come Abstraction-Création. Negli anni '30 fanno la conoscenza della collezionista Marguerite Hagenbach (1902-1994) e Arp inizia a dedicarsi alla scultura. La morte di Sophie Taeuber-Arp nel 1943 fa precipitare Arp in una profonda crisi. Marguerite lo aiuta a riprendersi dal lutto; nel 1959 la coppia acquista la tenuta Ronco dei Fiori e si unisce in matrimonio.

Eliezer Morduchovič Lissitzky (23.11.1890 Počinok – 30.12.1941 Čerkisovo)
Studia architettura ai Politecnici di Darmstadt (1910-14) e Riga (1915-18). Nel 1919 inizia a insegnare presso la Scuola d'arte di Vitebsk, dove dirige le sezioni di architettura e di grafica. Comincia a realizzare i cosiddetti *proun*, che definisce "stazione di transito dalla pittura all'architettura". Nel 1922 a Berlino collabora con Il'ja Erenburg alla rivista trilingue "Vešč. Objet. Gegenstand". Disegna le copertine per riviste d'avanguardia come "Broom" e suoi contributi appaiono sui periodici "G", di Hans Richter, e "De Stijl". Pubblica il libro per l'infanzia *Pro dva kvadrata* (I due quadrati). Nel 1924-25 soggiorna in Ticino per curare la tubercolosi. Dapprima a Locarno, poi ad Ambrì insieme alla compagna Sophie Küppers (1891-1978), storica dell'arte e collezionista. Durante questo periodo concepisce con Arp *Die Kunstismen* (1925), realizza il progetto grafico per la rivista "ABC. Beiträge zum Bauen" e crea gran parte delle sue opere divenute iconiche, come la *Tribuna Lenin*. Tornato a Mosca, insegna all'Istituto superiore d'arte VCHUTEMAS e fino al 1941 disegna gli allestimenti per la presenza sovietica a diverse esposizioni internazionali.

La Fondazione Marguerite Arp è stata creata nel 1988 da Marguerite Arp-Hagenbach, vedova di Jean Arp. Ha sede nella casa-atelier dell'artista a Locarno-Solduno e custodisce gran parte della collezione di Jean e Marguerite Arp, come pure un archivio e una biblioteca, e si definisce come centro di studi sull'opera di Jean Arp e di Sophie Taeuber-Arp. Il complesso storico, che comprende la casa-atelier e il parco con le sculture, nel 2014 si è arricchito di un importante ampliamento: su progetto dello studio d'architettura Gigon Guyer Partner Architekten stato realizzato un edificio che dispone di un deposito d'arte concepito secondo i più moderni parametri di conservazione e di uno spazio espositivo.

Informazioni:

Visite guidate e attività di mediazione culturale per scuole su appuntamento:
info@fondazionearp.ch

Ingresso 7.- CHF / 5. - CHF (studenti fino ai 25 anni). Entrata gratuita fino ai 16 anni

Contatto info@fondazionearp.ch Tel. +41 91 751 25 43